PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

Attuazione dell'articolo 11 dalla legge 24 giugno 2009, n.77

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

Tavola 2/2 scala 1:10.000

Regione Sicilia

Comune di Messina



Regione	Soggetto realizzatore	Data

Legenda

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- Zona 0 - Substrato rigido molto fratturato. Terreni del substrato cristallino dell'Unità di Mandanici e dell'Aspromonte, caratterizzati da un evoso sistema di fratture zone. Le indagini HVSR suggeriscono una profondità del bedrock sismico compresa fra 4 e 23 m compatibili con la stratigrafia dei sondaggi.
- Zona 1 (2001) - Terreni del substrato ascritti alle Formazioni di San Pier Niceto, del Tripoli, delle Argille di Spadafora e di San Corrado. Le indagini HVSR mostrano due distinti intervalli che suggeriscono la profondità del bedrock compresa fra 130 – 180 m per l'intervallo 0,4 – 0,75 Hz e fra 10 – 66 m per l'intervallo 1,33 – 10 Hz, quest'ultimo coerente con le risultanze geognostiche
- Zona 2 (2002) - Depositi della Serie Gessoso Solfifera, Trubi e Formazione di Ramacca, i valori delle misure HVSR suggeriscono una profondità del bedrock variabile tra 5 – 130 m in conformità con i dati geologici di superficie
- Zona 3 (2003) - Depositi marini terrazzati sovrapposti alla Formazione di Messina ed ai depositi classificati come substrato. I dati delle misure HVSR suggeriscono una profondità del bedrock compresa tra 10–250 m
- Zona 4 (2004) - Depositi alluvionali terrazzati sovrapposti ai terreni classificati come substrato. I valori di polofrequenze ottenuti non sono sufficienti a fornire ulteriori caratterizzazioni di dettaglio
- Zona 5 (2005) – Depositi alluvionali recenti e di spiaggia attuale sovrapposti ai terreni del substrato. I valori ottenuti dalle misure HVSR suggeriscono una profondità del bedrock compresa tra 6 – 250 m
- Zona 6 (2006) - Materiali derivati dalle movimentazioni antropiche. I dati di rumore sismico acquisiti non permettono caratterizzazioni di dettaglio

Zone suscettibili di instabilità

- Instabilità di versante: Attiva
- Instabilità di versante: Quiescente
- Instabilità di versante: Inattiva
- Instabilità di versante: Non definita
- Aree interessate da deformazioni dovute a faglie attive e capaci
- Sovrapposizione di zone suscettibili di instabilità differenti

Forme di superficie e sepolte

- Conoide alluvionale
- Falda detritica
- Orlo di scarpata morfologica (>10-20m)
- Orlo di scarpata morfologica (>20m)
- Cresta

Faglie attive e capaci

- Faglia diretta (certa)
- Faglia diretta (presunta)

Aree di studio

- Aree di studio

Punti di misura di rumore ambientale

- Punto di misura di rumore ambientale con indicazione del valore di f0

0 100 200 400 Metri





